



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"ENRICO FERMI "

Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)
Telefono: 06-121126985/6 Email:rmt07000g@istruzione.it PEC:rmt07000g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: RMTD07000G - Codice Fiscale: 86000020585 - Distretto scolastico: 34

Documento del Consiglio di Classe
5^A sez. A SIA

Settore Economico
Amministrazione Finanza e Marketing
articolazione

Sistemi **I**nformativi **A**ziendali

15 maggio 2019

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO PROFESSIONALE	pag. 4
QUADRO ORARIO	Pag. 5
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO	pag. 7
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 8
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag. 8
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 9
ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED ESPERIENZE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI del triennio	Pag.11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.12
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.14
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.15
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag. 37
ALLEGATO 3 – Esperienze di PCTO (ASL)	pag. 43
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	

COORDINATORE: Prof.ssa Eugenia Inserra

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
URCIUOLI DANIELA	ITALIANO		X	X
URCIUOLI DANIELA	STORIA		X	X
INSERRA EUGENIA	DIRITTO	X	X	X
INSERRA EUGENIA	ECONOMIA POLITICA	X	X	X
CAPOZZI DONATELLA	ECONOMIA AZIENDALE		X	X
ELLARI PAOLA	MATEMATICA	X	X	X
MANNUCCI ANTONELLA	INGLESE		X	X
AGOSTINO ROMOLO	INFORMATICA	X	X	X
CANOVA LETIZIA	ITP INFORMATICA	X	X	X
SCHIAZZA STELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
MICOZZI FABRIZIO	RELIGIONE	X	X	X

PROFILO PROFESSIONALE

Settore Economico – Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Articolazione **SIA** (Sistemi Informativi Aziendali)

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato dell'articolazione SIA è in grado di:

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali e renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda;
- Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico – giuridico a livello nazionale e internazionale;
- Comunicare efficacemente con linguaggi tecnici
- Saper impostare algoritmi per risolvere problemi di media complessità e saperli tradurre in un linguaggio di programmazione;
- Utilizzare il linguaggio di programmazione informatico per automatizzare problemi attinenti all'economia aziendale e alla matematica;
- Procedere dal generale al particolare al generale (approccio top down)
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecnologiche disponibili;
- Operare per obiettivi e per progetti;

- Individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni e valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari.

QUADRO ORARIO
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (biennio comune)

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano			4	4	4
Storia			2	2	2
Inglese			3	3	3
Francese			3		
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione o attività alternative			1	1	1
Informatica			4	5	5
Matematica			3	3	3
Economia Aziendale			4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Totale			32	32	32
Ore di LABORATORIO in compresenza con ITP			3	3	3
Laboratorio di scienze e tecnologia informatiche			2	4	3

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dopo aver acquisito le competenze di cittadinanza al termine dell'obbligo del I biennio, vengono indicate le competenze comuni che l'alunno deve consolidare nel triennio

COMPETENZE DI CITTADINANZA E TRASVERSALI

Ambito formativo	Competenze di cittadinanza	Competenze trasversali
Costruzione di sé	Imparare ad imparare	Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
	Progettare	Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione di problemi.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.
Relazioni con gli altri	Comunicare	Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'istituto.
	Collaborare e partecipare	Assumere un atteggiamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
Rapporto con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali e renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda;
- Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico – giuridico a livello nazionale e internazionale;
- Comunicare efficacemente con linguaggi tecnici;
- Saper impostare algoritmi per risolvere problemi di media complessità e saperli tradurre in un linguaggio di programmazione;
- Utilizzare il linguaggio di programmazione informatico per automatizzare problemi attinenti all'economia aziendale e alla matematica;
- Procedere dal generale al particolare al generale (approccio top down)
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecnologiche disponibili;
- Operare per obiettivi e per progetti;
- Individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni e valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari.

MMETODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica il Consiglio di classe ha utilizzato una molteplicità di strategie, tra loro integrate: la lezione frontale, l'attività di laboratorio, la discussione organizzata con l'eventuale intervento di soggetti esterni, l'attività di gruppo, la ricerca personale, l'uso di tecnologie informatiche. Per ogni disciplina la metodologia didattica è stata improntata a:

- Sviluppare le competenze partendo il più possibile da situazioni concrete, così da stimolare l'abitudine a confrontarsi con la realtà;
- Privilegiare momenti di scoperta e di successiva generalizzazione, così da favorire la capacità di generalizzare ed astrarre;
- Evitare aspetti meccanicistici o visioni frammentarie delle discipline, così da dare allo studente la visione d'insieme di ciascuna area del sapere;
- Presentare situazioni o casi, di complessità crescente, che richiedono di operare scelte, così da stimolare capacità decisionali;
- Sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati, così da abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;
- Creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze;
- Utilizzare i laboratori non tanto come luoghi in cui vengono applicati i principi teorici prima illustrati in classe, ma soprattutto come momento in cui si simula per risalire a concetti e si apprende insieme ai pari utilizzando la tecnologia, così da sviluppare intuizione, uso attivo degli strumenti e capacità di lavorare in gruppo
- Individualizzare gli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Lo svolgimento dell'attività didattica, in special modo per gli studenti dei corsi SIA, necessita dell'utilizzo costante dei laboratori, intesi non tanto come luoghi in cui vengono applicati i principi teorici illustrati in classe, ma soprattutto come momento in cui si simula per risalire a concetti e si apprende insieme ai pari utilizzando la tecnologia, così da sviluppare intuizione, uso attivo degli strumenti e capacità di lavorare in gruppo.

I percorsi per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento hanno metodicamente richiesto l'utilizzo di ambienti esterni alla scuola, in cui confrontarsi con soggetti terzi appartenenti al mondo del lavoro quali: sedi sindacali, Banca d'Italia, istituti scolastici, teatri, sedi di associazioni culturali, uffici del territorio.

L'Auditorium dell'Istituto, la Biblioteca e l'aula 3.0 sono stati utilizzati per le attività di orientamento, per incontri con associazioni di categoria, per dibattiti ed eventi; le palestre, oltre che per la normale didattica, sono state utilizzate per le attività del centro sportivo studentesco.

PROFILO DELLA CLASSE

Elenco degli alunni

N°ORD.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	BROCCHIERI	ROBERTO	Santa Balbina Tivoli
2	CAMPOLI	ILARIA	Palombara Sabina
3	DE ANDREIS	ALEXANDRA	Marano
4	DI DOMENICA	ALESSIA	Ponte di Nona
5	DI GIOVANNANGELO	LORENZO	Campolimpido Tivoli
6	FANARU	ELENA	Villa Adriana
7	MASTROMORO	ANDREA	La Botte Guidonia
8	MONTORSELLI	DENNIS	Villanova di Guidonia
9	MORETTI	ALESSANDRO	Villa Adriana
10	PROIETTI	LEONARDO	Tivoli
11	ROSSI	LORENZO	Villanova di Guidonia
12	SPACCATROSI	ALESSIA	Palombara Sabina
13	TERROSI	GIAMMARCO	Campolimpido Tivoli
14	VENTURA	GIANMARCO	Castel Madama
15	VLAD	VORNICU	Ciciliano

La classe 5° A SIA è composta da 15 allievi, 10 maschi e 5 femmine, provenienti quasi tutti dall'hinterland tiburtino, quindi con un alto tasso di pendolarismo.

Nel corso del triennio la classe ha subito molti cambiamenti nella sua composizione, sia per il continuo inserimento di allievi provenienti da altri corsi o istituti, sia per la bocciatura, il ritiro o il cambio di corso di altri.

Tutto ciò ha inciso negativamente nella formazione di un gruppo classe omogeneo e coeso e spesso ha determinato un acuirsi di conflitti interni tra personalità abbastanza strutturate e competitive ed altre invece più fragili e insicure.

Il consiglio di classe ha lavorato molto sul contenimento di comportamenti spesso eccessivamente vivaci e indisciplinati, tenendo conto tuttavia che l'esuberanza di buona parte della classe era da intendersi anche come capacità reattiva, vivacità intellettuale ed esuberanza creativa.

Nel corso dell'ultimo anno, probabilmente anche in virtù della selezione effettuata negli anni precedenti, il comportamento degli allievi è stato sicuramente più corretto e le intemperanze molto più contenute; pertanto l'atteggiamento verso lo studio e nelle relazioni personali ne ha risentito positivamente rivelandosi molto più maturo e responsabile.

Una metà circa della classe ha mostrato sempre curiosità per gli argomenti proposti, spirito di riflessione nell'approfondimento delle tematiche disciplinari e buone capacità di collegamento e rielaborazione personale. Lo stesso gruppo si è distinto anche nel corso delle attività per le competenze trasversali e l'orientamento.

L'altra metà non ha sempre saputo distribuire il proprio impegno tra tutte le materie oggetto di studio, privilegiando talvolta solo quelle avvertite come più compatibili con le proprie attitudini.

Un gruppo di allievi ha frequentato in maniera saltuaria, non rispettando spesso i tempi di consegna dei lavori di approfondimento assegnati per casa.

Tre allievi, con bisogni educativi speciali, hanno seguito piani di studio personalizzati che li hanno messi in condizione di terminare il percorso di studi, nonostante le difficoltà di apprendimento mostrate nel corso del triennio.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED ESPERIENZE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI del triennio

- + Certificazione Linguistica Cambridge British Council
- + Progetto Hermes: educazione stradale
- + Progetto "Accoglienza e Partecipazione"
- + Progetto "Italian internet day" indetto dal Miur
- + Progetto "Folias": Prevenzione dei comportamenti a rischio.
- + Centro sportivo scolastico
- + BLS (Basic Life Support)
- + Visita aziendale presso la sede della Coca-cola di Carsoli
- + Viaggio d'istruzione a Gaeta
- + Viaggio della memoria ad Auschwitz
- + Progetto " I giovani e l'antimafia": spettacolo "Mala'ndrine " organizzato dall'assessorato formazione, diritto allo studio, università e ricerca.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

4° anno	recupero	Economia Aziendale	6 ore
5° anno	potenziamento	Economia Aziendale	10 ore
5° anno	potenziamento	Matematica	6 ore

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontro con associazioni militari di tutte le forze armate (Auditorium)
- Orientamento universitario presso la facoltà di Scienze del turismo di Tor Vergata
- Incontro in auditorium con un docente di Ingegneria informatica dell'Università La Sapienza
- Partecipazione all'open day delle varie facoltà universitarie

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE:

I piani di studio personalizzati degli allievi individuati come BES sono disponibili per la commissione presso la segreteria didattica. In essi sono indicati gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati dal consiglio di classe

La classe ha svolto le simulazione della prima e della seconda prova secondo le indicazioni ministeriali ed ha effettuato simulazioni di colloquio nel mese di maggio.

Nelle simulazioni di colloquio è stata proposta agli studenti la trattazione di ***percorsi interdisciplinari*** inerenti le seguenti tematiche:

- ✚ I totalitarismi a confronto
- ✚ La Brexit
- ✚ L'evasione fiscale
- ✚ L'evoluzione informatica
- ✚ La globalizzazione
- ✚ Forme di Stato e di governo a confronto
- ✚ Il Toyotismo
- ✚ Il bilancio socio-ambientale e lo sviluppo sostenibile
- ✚ Studio di casi aziendali
- ✚ Il Neorealismo
- ✚ Il Welfare State
- ✚ Lo studio di funzione

Si allegano le griglie di valutazione delle tre prove. Le prove sono visionabili presso la segreteria didattica insieme al PDP degli allievi BES.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti **percorsi di Cittadinanza e Costituzione** riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
Percorso	Tematiche	Attività	Periodo	Alunni (intera classe/singoli alunni)
Il bullismo ed il cyberbullismo:	La cittadinanza attiva a scuola: il logo dell'ITCG "E.Fermi" per le segnalazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con il Prof. Vincenzo Palmisciano, Presidente dell'Associazione Anteas. - Incontro-dibattito a Gaeta con la Lega antibullismo (Luiss) - La sicurezza informatica e l'uso consapevole dei social net-work 	a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	Intera classe
La violenza di genere	La violenza come distruzione di rapporti	Incontro con la Dott.ssa Paola Lattes, Vicepresidente del Telefono Rosa. Lettura di " Black cat" by E. A. Poe	a.s. 2017/18	Intera classe
L'impresa sociale	Il terzo settore e l'impegno sociale	Approfondimento sulle istituzioni no-profit con la CISL FNP	a.s.2017/18 a.s.2018/19	Intera classe
Co-housing	La solidarietà orizzontale	Visita ad una co-housing gestita dalla Comunità di Sant'Egidio Lettura del libro "The Model Millionaire"	a.s.2018/19	Intera classe
Dall'economia lineare all'economia circolare	L'economia oltre il PIL: gli indicatori del benessere equo e sostenibile.	Incontro con la Dott.ssa Coscarella presso la CISL FNP sul tema della sostenibilità ambientale	a.s. 2018/19	Intera classe
La Banca d'Italia incontra i cittadini	"L'innovazione nel sistema dei pagamenti, Fintech e Cryptoasset"	Aula "Ciampi" Banca d'Italia via Nazionale	a.s. 2018/19	Intera classe
L'inclusione	L'integrazione riuscita. Storia degli immigrati di seconda generazione	Gaeta: Incontro con Felix (counselor della Luiss) Auditorium "Donat Cattin" di Roma : visione del film "Porto il velo e adoro i Queen" e incontro/dibattito con la regista	a.s. 2017/18	Intera classe
Viaggio ad Orvieto	La dignità della persona, i diritti dell'uomo e la ricchezza delle differenze	Discussione sui temi della dignità della persona , i diritti umani e la ricchezza delle differenze	a.s. 2018/19	Intera classe
Rappresentanza è democrazia	Dalla democrazia rappresentativa alla democrazia partecipata	Convegno a Firenze sui temi del rapporto tra rappresentanza e democrazia, tra arte e politica, tra economia e populismo	a.s. 2018/19	Intera classe

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro)** riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)					
<u>Percorso</u>	<u>Anno scolastico</u>	<u>Durata (ore)</u>	<u>Discipline coinvolte</u>	<u>Tipologia attività</u>	<u>Alunni (intera classe/singoli alunni)</u>
"La tua idea d'impresa"	2016/2017	60	Economia Aziendale	Costruzione di un business plan e lancio di un prodotto con video	Intera classe
Peer to peer	2016/17	20	Informatica	Corso di alfabetizzazione informatica e tutoraggio agli alunni della scuola secondaria di I grado	Intera classe
Social Journal	2017/18	80	Italiano	Publicazione di articoli giornalistici sul Social Journal; incontro con giornalisti di fama nazionale su temi sociali ed economici	Intera classe
Il gap generazionale tra conflitto e risorsa	2017/18 2018/19	67 30	Diritto, Economia politica, Economia aziendale	Incontri, dibattiti e conferenze con personaggi pubblici di rilievo per l'approfondimento di tematiche economiche, giuridiche e sociali	Intera classe
Banca D'Italia	2018/19	25	Economia Aziendale	Analisi di bilancio di intermediari finanziari; attività di vigilanza	5 alunni
Londra	2016/17	60	Inglese	Work experience e corso di lingua	1 alunna
Dublino	2018/19	120	Inglese	Attività di IFS in lingua: business plan, marketing	1 alunno
CISCO-IT-Essential 6.0	2017/18 2018/19	39 53	Informatica	Studio sulla piattaforma e-learning della CISCO	Intera classe

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

PROGRAMMA D'ITALIANO
CLASSE V A SIA
Anno scol. 2018-2019

MODULO I : " L'ETA' DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO

U.A. 1: Il naturalismo francese

Il Verismo

La nascita dell'evoluzionismo (p.39)

Letteratura e arte a confronto: L'assenzio

G. Verga

L'autore e il suo tempo: Verga e la questione meridionale(p. 60)

" I Malavoglia"

" Mastro don Gesualdo"

Autori a confronto:Il pessimismo in Leopardi e Verga (p.104)

La scapigliatura

MODULO II : " IL DECADENTISMO"

Il superamento del Positivismo

L'affermarsi del Decadentismo

Le correnti del Decadentismo

Il decadentismo in Italia e in Europa

Baudelaire da I fiori del male:Spleen; Corrispondenze.

Rimbaud da Poesie: Vocali

Visualizzazione:Rimbaud tra fonosimbolismo e sinestesia(p. 205)

Huysmans da "A ritroso": Una vita artificiale.

Pascoli:

da"*Il fanciullino*":E' dentro di noi un fanciullino

da: "**Myricae**":

"L'assiuolo"

da: "**Canti di Castelvecchio**":

"Il gelsomino notturno"

Approfondimento: Pascoli e i pittori impressionisti(p.222)

Arte:L'Impressionismo (p.227)

D'annunzio

L'Autore e il suo tempo: Le imprese di D'Annunzio combattente(p. 280)

Approfondimento:D'Annunzio e Wagner(p. 284)

Parole nel tempo: Panismo e panico(p. 291)

da "Laudi":

"La pioggia nel pineto"

Visualizzazione: *La tessitura fonica della Pioggia nel pineto*(p.311)

da "Il piacere": *Il ritratto di un esteta*

Personaggi a confronto: *Andrea Sperelli e Des Esseintes*(p. 323)

Notturmo: *Deserto di cenere*

"L'ETA' DELLA CRISI"IL DISAGIO ESISTENZIALE

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti da "Manifesto del Futurismo": Aggressività, audacia, dinamismo.

James Joyce

Da "Ulisse":

"L'insonnia di Molly Bloom"

Visualizzazione: *Il flusso di coscienza nell'Ulisse di Joyce*(p-393)

Pirandello

L'Autore e il suo tempo: *Pirandello e il fascismo*(p.504)

Approfondimento: *Pirandello e Bergson*(p.516)

Novelle per un anno:

"La patente".

"Il fu Mattia Pascal"

"Sei personaggi in cerca d'autore": *La condizione di "personaggi"*

Temì a confronto: I "meandri della mente" in Pirandello e Svevo(p.589)

da "L'umorismo": *Il sentimento del contrario*

Svevo

da "La coscienza di Zeno": *L'ultima sigaretta; Una catastrofe inaudita.*

Visualizzazione: "Io narrante" e "io narrato" nella *Coscienza di zeno*(p.488)

La linea "novecentista": Ermetismo

Storia della lingua: *La lingua italiana sotto il fascismo* (p.684)

Quasimodo

Da "Acque e terre":

"Ed è subito sera"

Da *Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici"*

G.Ungaretti

L'Autore e il suo tempo: *Ungaretti e la prima guerra mondiale*(p.596)

Da "L'allegria":

"Veglia" *Riflessioni sulla guerra*(Renato Serra/ Umberto Saba p. 618719)

"Fratelli"

"Sentimento del tempo"

da "Il dolore": **Non gridate più**

La linea antiermetica

Saba

L'Autore e il suo tempo: Le leggi razziali (p.720)

Da " Il canzoniere"

"Trieste"

"Amai"

E. Montale

L'Autore e il suo tempo:Montale e il fascismo (p.756)

Approfondimento: Autoritratto(p.762)

Arte: La pittura metafisica(p.767)

Analisi d'opera: Le muse inquietanti(p.768)

Da "Ossi di seppia": I limoni

"Non chiederci la parola"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

Letteratura e arte a confronto: L'incertezza del poeta(p.778)

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri"

La bufera e altro

Satura

La narrativa italiana tra gli anni Venti e Quaranta

A. Moravia

Da "Gli indifferenti":

"Un mondo grottesco e patetico"

Visualizzazione:Una famigli "senza qualità"(p. 832)

Dal superamento dell'Ermetismo a oggi

Arte: La Pop Art(p. 861)

Analisi d'opera: Sedici Jackies(p. 863)

P. P. Pasolini

da"Le ceneri di Gramsci": "Il pianto della scavatrice"

Alda Merini da "Clinics dell'abbandono": "L'anima"

La narrativa della Resistenza e del dopoguerra

Gli intellettuali e l'impegno politico

Approfondimento:La riflessione degli intellettuali europei dopo la guerra.

Il Neorealismo.

Approfondimento: Il cinema neorealista.

Postmoderno e oltre.

Approfondimento:Postmoderno nel mondo: alcune opere simbolo.

Primo Levi: da "Se questo è un uomo": "Considerate se questo è un uomo"; "I sommersi e i salvati".

Visualizzazione: La scrittura "scientifica" di Primo Levi.

Lettura integrale di

"Fahrenheit 451 " di Ray Bradbury

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V A SIA

AS 2018/19

MODULO I: SCENARIO DI INIZIO SECOLO

MODULO II: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

Carta: Lo scenario della guerra in Europa (p.37)

Ragionare di storia. Collegare passato e presente: Il primo genocidio del XX secolo(p.38)

Ragionare di storia. Sintetizzare fenomeni storici:La Grande guerra come guerra moderna(p. 49)

Ragionare di storia. Sintetizzare fenomeni storici: Russia, Austria, Germania: perché cadono gli imperi? (p. 54)

Lessico in azione: Dittatura del proletariato(p. 59)

Cittadinanza passato e presente: Opinione pubblica(p.42)

Storici a confronto: L'esperienza della guerra.(p. 50)

MODULO III: LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

Carta: La Germania dopo Versailles (p. 68)

Carta: Il destino dell'Impero austro-ungarico (p.69)

Ragionare di storia. Localizzare e confrontare fenomeni storici: L'Europa prima e dopo la Grande guerra (p. 74)

Ragionare di storia. Collegare passato e presente: Propaganda: l'arma del consenso (p. 83)

--MODULO IV: VINCITORI E VINTI

Lessico in azione: Socialdemocratici (p. 88)

__MODULO V:IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Carta: Il confine orientale italiano dopo la guerra(p.103)

Lessico in azione: Sistema elettorale(p.106)

Documenti fondamentali: Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925 (p. 116)

Storia e tecnologia:l'organizzazione scientifica del lavoro e il fordismo (p. 84)

Storici a confronto:Che cosa fu il fascismo? (p.118)

Cittadinanza passato e presente: Pace/ guerra(p. 76)

__MODULO VI :LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

__MODULO VII:IL FASCISMO

Lessico in azione: Totalitarismo (p. 136)

Ragionare di storia. Collegare passato e presente: Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana (p. 141)

Carta: la guerra d'Etiopia (p.153)

Ragionare di storia. Interpretare fenomeni storici: Perché le leggi razziali? (p.157)

___MODULO VIII: IL NAZISMO

Ragionare di storia. Localizzare fenomeni storici: Il linguaggio del nazismo (p. 166)

___MODULO IX: LO STALINISMO

Ragionare di storia. Confrontare fenomeni storici: Totalitarismi a confronto (p.187)

Storia e economia: Che cos'è una crisi, quali sono le possibili soluzioni (p. 132)

Storici a confronto: Il fascismo ebbe consenso? (p. 150)

___MODULO X: VERSO UN NUOVO CONFLITTO

Democrazie e autoritarismi in Europa.

Carta: La guerra civile in Spagna (1936/39) (p. 201)

Hitler destabilizza l'ordine europeo.

Lo scoppio della guerra.

___MODULO XI: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Ragionare di storia. Localizzare fenomeni storici: il "nuovo ordine" mediterraneo del fascismo (p. 215)

___MODULO XII: L'EUROPA NAZISTA: LA RESISTENZA, LA SHOAH

Carta: L'Italia divisa (p. 233)

Ragionare di storia: Collegare passato e presente: Perché ricordare Auschwitz (p. 246)

Storia e tecnologia: Gli apprendisti stregoni (p. 224)

Storici a confronto: Resistenza e "uso pubblico" della storia (p. 238)

Cittadinanza passato e presente: Giustizia internazionale (p. 248)

___MODULO XIII: IL MONDO BIPOLARE

Ragionare di storia. Collegare cause ed effetti: Perché le foibe? (p. 260)

Documenti fondamentali: Marshall, Zdanov, Il piano Marshall: aiuto o dominio?

___MODULO XIV: L'OCCIDENTE TRA SVILUPPO E CRISI

Le condizioni dello sviluppo.

La società dei consumi.

Scuola e culture giovanili.

Il Sessantotto e il femminismo.

MODULO XV: L'ITALIA REPUBBLICANA

La fine della monarchia e le elezioni per la Costituente.

Le elezioni del 1948 e la vittoria della Democrazia cristiana.

Cittadinanza passato e presente: Costituzione italiana (p. 340)

**PROGRAMMA DI DIRITTO
CLASSE 5A SIA**

DOCENTE Prof.ssa Eugenia Inserra

A.S. 2018/2019

LIBRO DI TESTO: Capiluppi M. Il diritto in pratica vol. 2 Ed. Tramontana

MODULO 1 – COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

UdA 1

Costituzione: nascita, caratteri e struttura

UdA 2

Principi fondamentali, diritti e doveri

UdA 3

Forme di Stato e forme di governo

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO :

- **La tutela dei diritti umani**
- **Il concetto di cittadinanza**

MODULO II - L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

UdA 1

Il Parlamento

UdA 2

Il Governo

UdA 3

La Magistratura

UdA 4

Il Presidente della Repubblica

UdA 5

La Corte Costituzionale

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO :

- **La tripartizione dei poteri**
- **I totalitarismi**

MODULO III - I SISTEMI ELETTORALI

UdA 1

Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali

UdA 2

Le leggi elettorali italiane: il Mattarellum, il Porcellum, il Consultellum, l'Italicum, il Rosatellum

UdA 3

Le elezioni europee

UdA 4

Le elezioni amministrative

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO :

- **La democrazia rappresentativa**
- **La democrazia partecipativa**

MODULO IV - L'UE E LE ALTRE PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

UdA 1

L'Unione Europea e le sue principali Istituzioni

UdA 2

Il processo di integrazione europeo (sintesi)

UdA 3

L'ONU e la NATO

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO :

- **La Brexit**
- **Il piano B di Savona**

MODULO V - PRINCIPI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

UdA 1

La Pubblica Amministrazione e gli enti territoriali

UdA 2

L'attività amministrativa: atti e provvedimenti amministrativi

UdA 3

Il procedimento amministrativo

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO :

- **Lo Stato di diritto**
- **Il cittadino e la tutela dei suoi interessi legittimi**

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
Classe 5A SIA

DOCENTE Prof.ssa Eugenia Inserra

a.s. 2018/2019

LIBRO DI TESTO: Crocetti S., Cernesi M. *Le scelte dell'economia pubblica* Ed. Tramontana

MODULO 1 – IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

UdA 1

La finanza pubblica

UdA 2

L'intervento pubblico diretto e il mercato

UdA 3

Gli interventi di politica economica

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO :

- **I sistemi economici**
- **Il Welfare state**

MODULO II - LA POLITICA DELLA SPESA E LA POLITICA DELL'ENTRATA

UdA 1

La struttura della spesa pubblica

UdA 2

La spesa per la sicurezza sociale

UdA 3

Le diverse forme di entrata

UdA 4

Gli effetti economici dell'imposizione

UdA 5

Il federalismo fiscale

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO :

- **La riforma pensionistica ed il conflitto generazionale**
- **L'evasione fiscale**

MODULO III - LA POLITICA DI BILANCIO

UdA 1

Il bilancio dello Stato

UdA 2

Il bilancio e la programmazione economica

UdA 3

Il bilancio e gli altri documenti di politica economico-finanziaria

UdA 4

Il bilancio europeo (Cenni)

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO :

- **L'indebitamento pubblico**
- **I vincoli europei ed il patto di stabilità**
- **La brexit**

- **Il piano B di Savona**

MODULO IV - LA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI E LE IMPRESE

UdA 1

Il processo di internazionalizzazione delle imprese

UdA 2

Le imprese multinazionali

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO :

- **La globalizzazione**
- **Il TTIP "Transatlantic Trade and Investment Partnership"**

Programma svolto di Scienze Motorie Sportive

Classe Quinta Sez. A – S.I.A.

a.s. 2018/2019

prof.ssa Stella SCHIAZZA

Capacità fisiche:

- Combinazione di esercizi con esecuzione a ritmo, svolti a corpo libero, al suolo e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi (spalliera, manubri, funicelle);
- Ginnastica posturale e respiratoria;
- Andature elastiche;
- Esercizi per la mobilità articolare;
- Esercizi di potenziamento muscolare generale e specifico;
- Corsa su distanze variabili in forma continua.

Attività sportive:

- Atletica leggera - corsa veloce e di resistenza, salto in lungo da fermo;
- Pallavolo – fondamentali individuali (servizio, bagher, palleggio). Azioni coordinate di gioco in campo. Regolamento tecnico;
- Calcio a 5 – azioni di gioco indoor;
- Pallatamburello – esercizi propedeutici e azioni di gioco;
- Tennistavolo – azioni di gioco. Regolamento tecnico.

Lezioni teoriche:

- Le dipendenze: vari tipi (fumo, alcol, droga);
- Doping;
- Elementi di primo soccorso

Programma svolto di lingua Inglese

Classe V A SIA

a.s. 2018/2019

Prof.ssa Antonella MANNUCCI

Libri di testo: New Totally Connected M.Menchetti – C.Matassi CLITT
Global Eyes Today L.Ferruta- M.Rooney. Mondadori

MODULO I: Political systems

- The British system.
- The Monarch.
- Parliament.
- The Prime minister and the Cabinet.
- The Brexit and art.50 of the Lisbon Treaty
- The American system.
- The President.
- The Congress.
- The Supreme Court.
- The Italian system.
- The Constitution. The Parliament. The President and the Prime Minister.

MODULO II: The information superhighway.

- A brief history of Internet.
- The World Wide Web.
- ISP.
- HTML.
- E-mail.
- Cloud computing.
- Newsgroup.
- Mailing list, IRC, IM and Internet Telephone.
- E-commerce and eBay.
- A blog.
- Facebook and Twitter

MODULO III: It's a wired world.

- Networks. LANs. MANs. WANs. SANs. PANs. VPN.
- VPN
- End-user devices. Network devices.
- Topologies.
- Wire Media.
- Wireless Media.
- Modem.
- Simple, duplex and half duplex transmission.

MODULO IV: The European Union

- European union flag, symbols.
- A brief History of Integration.
- How the EU is organized.
- Other EU institutions.
- Legislation.
- Goals and values

MODULO V: Short stories and a fairy story

- The Black Cat by Edgar Allan Poe
- The Model Millionaire by Oscar Wilde
- Animal Farm by George Orwell (full reading).

PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA
Classe V sez. A SIA

a.s. 2018/2019

Prof.ssa Paola ELLARI

TESTO in uso: 5 Matematica.rosso Bergamini Barozzi Trifone
A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DEL QUARTO: integrali indefiniti

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni in due incognite
- Coordinate nello spazio
- Funzioni di due variabili
- Derivate parziali
- Massimi e minimi
- Massimi e minimi vincolati
- Massimi e minimi assoluti

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- Ricerca operativa e sue fasi
- Problemi di scelta nel caso continuo
- Problemi di scelta nel caso discreto
- Scelta fra più alternative
- Problemi di scelta in condizioni di certezza

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Modelli per la programmazione lineare
- Problemi di programmazione lineare in due variabili

PROBABILITA' DI EVENTI COMPLESSI

- Probabilità della somma logica di eventi
- Probabilità condizionata
- Probabilità del prodotto logico di eventi
- Problema delle prove ripetute

STATISTICA INFERENZIALE

- Popolazione e campione
- Parametri della popolazione e campione
- Distribuzione della media campionaria
- Visione del film AGORA', "The imitation game"

Uso della piattaforma Weschool, padlet, Geogebra screencast o'matic, PP, moduli di google, Adobe spark video

**PROGRAMMA SVOLTO di ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE 5ª A SIA**

a.s.2018/2019

prof.ssa Donatella CAPOZZI

TEMPI DELLA DIDATTICA	7 ore settimanali
TESTO IN USO	"FUTURO IMPRESA 5" – TRAMONTANA Barale, Ricci

MODULO A LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- Il sistema produttivo e le imprese industriali
- Problematiche di localizzazione e delocalizzazione
- L'outsourcing
- Il Patrimonio di funzionamento delle Imprese Industriali
- La struttura organizzativa e le più moderne forme di Organizzazione
- Il Vantaggio Competitivo e la qualità totale
- Il modello KANBAN
- Il Make or Buy
- Il Supply Chain Management
- Le tipiche rilevazioni contabili delle Imprese Industriali
- Passaggio dalla Situazione Contabile Finale al Bilancio d'Esercizio

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO

- Il caso imprenditoriale TOYOTA
- La Lean Production
- Il caso imprenditoriale BARILLA
- Il caso imprenditoriale AMAZON
- Il caso imprenditoriale ZARA

MODULO B IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

La redazione e la revisione del Bilancio d'Esercizio

- La funzione informativa del Bilancio d'Esercizio
- La normativa sul Bilancio
- La riforma del Bilancio in base alla Direttiva UE 34/2013 (Linee generali)
- I criteri di valutazione
- I Principi di Redazione
- I Principi Contabili Nazionali
- I Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS (cenni)
- IL "Fair Value"
- La relazione sulla gestione
- La revisione Legale (D.Lgs 39/2010-Direttiva UE 43/2006) ed i soggetti incaricati della Revisione

La rielaborazione del Bilancio

- LA RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE
 - La composizione degli Impieghi

- La composizione delle Fonti
- La rielaborazione "a Valore Aggiunto" del Conto Economico
- L'interpretazione e le Analisi di Bilancio

L'analisi per INDICI

- L'ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA
 - L'Analisi della solidità
 - L'Analisi della Liquidità
 - L'Analisi dell'Indebitamento
- L'ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA
 - L'analisi della redditività
 - L'analisi del ROE , ROI, ROS, ROD
 - Gli indici di Rotazione
 - L'effetto Leva

L'analisi per FLUSSI

- I flussi finanziari ed economici
- Le fonti e gli impieghi: la creazione di Risorse Finanziarie; l'assorbimento di Risorse Finanziarie
- Costi monetari e non monetari; Ricavi monetari e non monetari
- IL RENDICONTO FINANZIARIO ALLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO

- GLI INDICI di BILANCIO AMAZON
- IL BILANCIO GUNA SPA

MODULO C IL REDDITO FISCALE

- Cenni al Sistema Tributario Italiano
- Le imposte dirette gravanti sulle imprese
- L'IRAP ed il calcolo IRAP
- Il Reddito Fiscale
- L'ACE
- La deducibilità dei costi inerenti alle Immobilizzazioni:
 - L'Ammortamento Fiscale
 - Il trattamento Fiscale delle spese di Manutenzione e Riparazione
 - Le norme Fiscali per la Svalutazione dei Crediti
- Il Trattamento fiscale delle Plusvalenze
- Dichiarazioni Fiscali e Versamenti delle Imposte

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO

- L'EVASIONE FISCALE

MODULO D LA CONTABILITÀ ANALITICO-GESTIONALE

- Il sistema informativo direzionale
- La COAN ed i suoi scopi
- La classificazione e la variabilità dei costi
- Obiettivi e caratteristiche della CO.GE e della COAN
- La nozione di Costo nella CO.GE e nella COAN

- Il Direct Costing ed il Margine di contribuzione: modalità di calcolo; punti di forza e punti di debolezza
- Il Full Costing : modalità di calcolo; Utilizzo ed applicazioni
- La COAN e le decisioni aziendali
- La Break Even Analysis ; IL B.E.P.
- Il Make or Buy

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO

- La politica dei COSTI in RYAN AIR

MODULO E L'ANALISI STRATEGICA

La gestione strategica delle imprese industriali

- La "Vision" e la "Mission" aziendale
- Le scelte imprenditoriali
- L'analisi SWOT
- Le strategie aziendali e la gestione strategica
- Le soluzioni imprenditoriali
- Il Vantaggio Competitivo
- Il modello strategico "Crescita-Quota di Mercato"

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO

- Le cinque forze di PORTER (analisi HARVARDIANA del mercato)
- Le strategia imprenditoriali NOKIA
- Le strategia imprenditoriali APPLE

MODULO F IL SISTEMA FINANZIARIO E LE BANCHE

Gli intermediari finanziari e l'attività bancaria

- Cenni storici sul Sistema Bancario Italiano
- Evoluzione normativa e attuali Modelli Organizzativi
- Il Testo Unico su banche e credito (TUB)
- Il Sistema Europeo delle Banche Centrali e la Banca Centrale Europea
- Le autorità creditizie nazionali
- Gli strumenti e gli interventi di politica monetaria
- Basilea 1, 2 e 3 (Linee generali)
- Obiettivi e Principi Tecnici di gestione bancaria
- Classificazione delle Operazioni Bancarie : generalità sulle principali operazioni di Raccolta e di Impiego

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO

- Il BAIL- IN
- Le CRYPTOMONETE

MODULO G PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

- La Pianificazione Strategica e l'Analisi del mercato
- L'Analisi SWOT
- Il Business Plan
- I Budget : Budget degli INVESTIMENTI, dei FINANZIAMENTI, delle VENDITE, della PRODUZIONE, delle MATERIE PRIME, della MANODOPERA, BUDGET ECONOMICO-FINANZIARIO.

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO

- Costruzione di un BUSINESS PLAN su caso aziendale

MODULO H IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE E LA RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA (RSC)

- La Responsabilità sociale d'impresa
- Gli obblighi comunicativi previsti in ambito RSC
- Il Bilancio Socio-Ambientale
- I principi di Redazione del Bilancio Socio-Ambientale : il GRI e il GBS
- Interpretazione del Bilancio socio-ambientale
- La ripartizione del Valore aggiunto come Remunerazione degli stakeholders

NODI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO

- Il caso imprenditoriale BARILLA e la sua etica produttiva
- Il caso imprenditoriale NESTLE' e la sua etica produttiva

PROGRAMMA di INFORMATICA
Classe 5° sez. A Sistemi Informativi Aziendali

a.s. 2018/2019

prof. Romolo AGOSTINO
ITP prof.ssa Letizia CANOVA

Testi di riferimento:

C. IACOBELLI – M. AJME –V. MARRONE

EPROGRAM INFORMATICA – SECONDO BIENNIO

Istituti Tecnici Settore Economico - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
JUVENILIA Scuola

C. IACOBELLI – M. AJME –V. MARRONE – G. BRUNETTI

EPROGRAM INFORMATICA – QUINTO ANNO

Istituti Tecnici Settore Economico - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
JUVENILIA Scuola

Lezioni su piattaforma CISCO

Dal libro: EPROGRAM (SECONDO BIENNIO)

I SISTEMI OPERATIVI

- Organizzazione dei sistemi operativi
- Struttura e funzionamento di un sistema operativo
- I tipi di sistemi operativi
- La gestione della CPU
- La gestione della memoria centrale
- La gestione delle periferiche
- La gestione delle memorie di massa.

LE INFORMAZIONI IN RETI

- Le reti informatiche
- Cenni sugli standard
- I mezzi trasmissivi

Dal libro: EPROGRAM (QUINTO ANNO)

LE RETI PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Concetto di rete
- Modello client-server
- Modello peer-to-peer
- Classificazione e struttura generale
- Topologia fisica e logica
- Apparati per le reti: NIC, Modem, Hub, Bridge, Switch, Router e Gateway
- Il cablaggio: scelta, distanze, connettori e norme.
- Caratteristiche di una VLAN
- Scenari di reti locali
- MAN: Ethernet MAN e Wireless metropolitane
- WAN: normative, apparati e topologie
- Il Wireless satellitare
- Le reti wireless

- Le reti WiFi
- WPAN, WLAN, WMAN e WWAN
- Normativa WLAN
- Conservazione dei dati
- Liberalizzazione, normativa sul WiFi e problemi legati all'accesso
- Configurazioni reti wireless domestiche

I SISTEMI INFORMATIVI

- L'azienda
- I ruoli, le decisioni, i dati e le informazioni
- Il flusso informativo
- Il sistema informativo
- Il sistema informativo automatizzato

Dal libro: EPROGRAM (QUINTO ANNO)

I DATA WAREHOUSE

- Introduzione
- MRP e MRP2
- CAD/CAM
- I Data Warehouse
- ERP
- Metodologie per il miglioramento organizzativo

LA SICUREZZA INFORMATICA

- La sicurezza
- Gestione rischi
- Sicurezza fisica
- Sicurezza dati e programmi
- Backup e Restore
- Il controllo degli accessi
- Password
- Crittografia
- La steganografia
- Criptare e decriptare

SVILUPPO DI INTERNET E WEB 2.0

- Il Web 2.0
- Web dinamico
- Social network
- Wiki

LABORATORIO

ATTESTAZIONE CISCO:

Reti di telecomunicazione

- Reti di Telecomunicazione
- Rischi e procedure di sicurezza relativi alle reti
- Pericoli legati a cavi
- Individuazione della topologia di rete
- Protocolli e applicazioni

- Individuazione delle componenti (cavi, schede di rete ed apparati)

Packer Tracer

- Ambiente di lavoro Packer Tracer
- Interfaccia Fisica
- Interfaccia Logica
- La modalità di simulazione
- Il Linksys
- Troubleshooting con Packer Tracer

ACCESS:

- Creare un database (creazione guidata e personalizzata)
- Uso di maschere (creazione guidata e personalizzata)
- Stampare Report
- Ordinamento e ricerca dati
- Importazione dati da altre applicazioni
- Gestione e interrogazione dati tramite Query
- Il linguaggio SQL: la Select e le funzioni di aggregazione.

LINGUAGGIO HTML - ASP

ALLEGATO n. 2

Griglie di valutazione
Prima prova, Seconda prova,
Colloquio

I.T.C.G. "E. FERMI" TIVOLI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I.T.C.G. "E. FERMI" TIVOLI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	_____
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	_____
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	_____
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	_____
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	_____
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	_____
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I.T.C.G. "E. FERMI" TIVOLI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA MISURAZIONE 2a PROVA SCRITTA - INDICAZIONE MIUR A.S. 2018 / 2019

ITCG "E.FERMI" – TIVOLI

CANDIDATO /A

..... **CLASSE**.....

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livello raggiunto	Economia Aziendale	Informatica	Punteggio assegnato
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati. (6 punti)	Avanzato 5,5 / 6	Redazione di documenti conformi alle richieste nel rispetto delle normative.	Schema concettuale della base di dati (Modello E/R)	
	Intermedio 4 / 5			
	Base 3,5			
	Inferiore a base 0 / 3			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (4 punti)	Avanzato 4	Rispetto dei vincoli della prova e della normativa civilistica e fiscale nella redazione dei documenti.	Schema Logico – Relazionale della base di dati (Tabelle)	
	Intermedio 3 / 3,5			
	Base 2,5			
	Inferiore a base 0 / 2			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (6 punti)	Avanzato 5,5 / 6	Commento dei documenti e giustificazione delle scelte effettuate anche con presentazione di tabelle analitiche dei dati.	Programmazione SQL e/o collegamento con pagina web.	
	Intermedio 4 / 5			
	Base 3,5			
	Inferiore a base 0 / 3			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l’indirizzo di studi. (4 punti)	Avanzato 4	Valutazione dei quesiti a scelta		
	Intermedio 3 / 3,5			
	Base 2,5			
	Inferiore a base 0 / 2			

IL PRESIDENTE	I COMMISSARI	

ALLEGATO n. 3

Esperienze di PCTO (ASL)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E. FERMI"

Via Acquaregna, 112 Tel.06/121126985 – 06/121126986 - 00019 TIVOLI
Cod.Fisc. 86000020585 - Cod. Ist.RMTD07000G - ✉ rmtd07000g@istruzione.it

TITOLO DEL PROGETTO "IL GAP GENERAZIONALE TRA CONFLITTO E RISORSA"

<i>Area di riferimento</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Economica <input type="checkbox"/> Tecnologica <input type="checkbox"/> Linguistica <input type="checkbox"/> Scientifica <input type="checkbox"/> Sociale
<i>Tipologia progetto</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Alternanza Scuola Lavoro <input type="checkbox"/> Ampliamento Offerta Formativa <input type="checkbox"/> PON (a cura della funzione strumentale)
<i>Docente responsabile/referente</i>	<i>Prof.ssa Inserra Eugenia</i>
<i>Classi coinvolte (specificare anno di corso e indirizzo)</i>	CLASSE 5A SIA
<i>N° alunni coinvolti</i>	<i>16 alunni</i>
<i>N° docenti coinvolti</i>	<i>02</i>
<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Diritto Economia politica Economia Aziendale</i>
<i>Priorità</i>	Coerenti con il RAV/PDM <input checked="" type="checkbox"/> Ridurre la variabilità degli esiti tra le varie classi (per settore, per indirizzo e/o per sezione). <input checked="" type="checkbox"/> Raggiungere il minor numero di alunni con insufficienze nelle discipline di indirizzo nel triennio.
	<i>Altre</i> <input checked="" type="checkbox"/> Competenze di cittadinanza e convivenza civile.
<i>Connessione con altri Progetti</i>	<i>Ogni progetto di Istituto afferente all'ASL ed alla promozione della cultura del lavoro e di impresa , in particolare il Progetto IFS.</i>

DESCRIZIONE ANALITICA

<i>Individuazione dei bisogni e descrizione dell'idea progettuale</i>	<i>Il progetto si propone di promuovere negli studenti una significativa visione del Mercato del Lavoro, delle sue problematiche e della rappresentatività sindacale alla luce della Costituzione (art.39) e dello Statuto dei Lavoratori (art 19) in ottica intergenerazionale.</i>
---	--

<p>Articolazione e descrizione delle attività</p>	<p>Classe quinta 45 ore Anno scolastico 2018 / 2019</p>	<p>Fase preparatoria :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>interventi di ripresa e raccordo con le attività svolte nell'anno precedente effettuati dai docenti di Istituto</i> ore 5 <p>Fase operativa (ad opera dei formatori CISL di Roma Capitale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>approfondimento del quadro economico del territorio di riferimento (area di Tivoli e comuni limitrofi)</i> ore 4 (pom.) • <i>esperienze di cohousing e coworking ; mattina</i> ore 4 • <i>la start up, un'idea di impresa innovativa pomeriggio</i> ore 4 <p>Stage presso la sede della Fnp territoriale (Roma Capitale e Rieti), regionale o nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Incontro con operatori CAF e INAS e visita ad una sede FNP</i> ore 5 • <i>Incontro con rappresentanti dell'ordine dei commercialisti e/o consulenti del lavoro</i> ore 5 • <i>Visita ad una struttura di cohousing del Comune di Roma gestita dalla Comunità di Sant'Egidio</i> ore 6 • <i>Partecipazione al festival delle generazioni</i> ore 12
<p>Ore certificate in Alternanza Scuola Lavoro</p>	<p>IV : 67 ore <i>Certificazione fornita da CISL Roma Capitale e Rieti</i> Anno scolastico 2017 / 2018</p>	<p>V : 45 ore <i>Certificazione fornita da CISL Roma Capitale e Rieti</i> Anno scolastico 2018 / 2019</p>
<p><i>Caratteristiche innovative o qualificanti del progetto</i></p>	<p><i>Questo percorso formativo vuole sensibilizzare gli studenti alle problematiche del lavoro, della rappresentatività sindacale , del confronto intergenerazionale ed intragenerazionale.</i></p> <p><i>L'innovatività dell'approccio nasce dal partenariato funzionale con una Organizzazione Sindacale che ,con il coordinamento del Docente referente, darà vita al processo formativo-esperienziale curricolare ed extracurricolare.</i></p>	

<i>Data di inizio e conclusione delle attività progettate</i>	Ottobre 2018 - maggio 2019
<i>Durata in ore del progetto</i>	Docenza : 5 ore Non docenza : 40 ore Anno scolastico 2018/ 2019
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere il ruolo, la funzione e l'attività del Sindacato nella storia e nella società italiana</i> • <i>Cogliere il significato della rappresentatività, l'equilibrio dei diritti e dei doveri</i> • <i>Sviluppare competenze di cittadinanza attiva volte al potenziamento della dimensione relazionale orizzontale ed intergenerazionale.</i>
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a specifiche situazioni ambientali e produttive (Linee Guida secondo Biennio)</i> • <i>Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale. (Linee Guida secondo Biennio)</i> • <i>Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. (Linee Guida secondo Biennio)</i>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lavorare in gruppo ed in contesti esterni intragenerazionali</i> • <i>Valutare la funzionalità dei documenti e/o delle situazioni analizzate</i> • <i>Riconoscere le opportunità lavorative del proprio territorio</i> • <i>Acquisire adeguata metodologia per realizzare interviste e report di sintesi</i>
<i>Materiali prodotti (Libri, audio-video, siti web, spettacoli teatrali,)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Materiali documentali per interviste</i> • <i>Report di sintesi</i> • <i>Screening di dati</i> • <i>Video</i>
<i>Modalità di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività formativa frontale (Curricolare ed extracurricolare)</i> - <i>Interventi CISL (Quadri e Dirigenti)</i> - <i>Uscite sul territorio</i>

<i>Materiali, sussidi didattici, laboratori utilizzati per il progetto. Modalità di utilizzo di tecnologie avanzate, multimedialità, comunicazione a distanza, laboratori linguistici, sussidi audiovisivi o altri strumenti innovativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Approccio Laboratoriale</i> - <i>Multimedialità</i> - <i>Sussidi audiovisivi</i> - <i>Materiali forniti dal partner esterno</i>
<i>Soggetti esterni alla Scuola coinvolti e relative caratteristiche (Enti locali, OO.NN.GG., Associazioni, etc.)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>CISL ROMA CAPITALE e RIETI</i> - <i>Ordine dei commercialisti e consulenti del lavoro</i> - <i>Strutture di cohousing</i>
<i>Attività di contatto con altre realtà scolastiche nazionali e/o internazionali (esperienze di stage, visite, scambi, attività di cooperazione con altri soggetti nazionali e/o internazionali)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Altre istituzioni scolastiche del territorio nazionale, in occasione del festival delle generazioni</i>

AUTOVALUTAZIONE E DIFFUSIONE

<i>Strumenti di autovalutazione delle attività (elencare gli indicatori che saranno presi in considerazione per la valutazione dei risultati)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riduzione della variabilità degli esiti</i> - <i>Ricaduta didattica</i> - <i>Ricaduta formativa</i> - <i>Approccio Laboratoriale</i> - <i>Acquisizione competenze non strettamente curricolari</i>
<i>Modello di tabulazione dati utilizzato (tabella, diagramma, ecc.)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Tabelle</i> - <i>Report</i>
<i>Attività di diffusione e sviluppi previsti (es. organizzazione di incontri o di altre iniziative per far conoscere maggiormente l'esperienza; previsione di rinnovo / ampliamento del Progetto; trasferimenti / adattamenti del Progetto in nuovi contesti che ne possano favorire il successo)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Partecipazione ed Organizzazione eventi sul territorio</i> - <i>Sito Web della Scuola</i> - <i>Social (Fb, Altro)</i> - <i>Stampa Locale</i> - <i>Sito web del Sindacato</i> - <i>Strumenti comunicativi CISL</i>

Si allega scheda del piano finanziario analitico (non compilare per i PON)

Data.....

Firma del docente responsabile/referente

.....

Firma del coordinatore di dipartimento

.....

PROGETTO FORMATIVO DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Convenzione tra la Scuola ITCG "E. Fermi" di Tivoli e la Banca d'Italia – Sede di Roma Divisione Supervisione Intermediari Finanziari.

STUDENTE IN PCTO :

.....nato a..... il.....residente a.....in via.....frequentante l'Istituto ITCG "FERMI" DI TIVOLI, classe 5° sez. A INDIRIZZO SIA, in procinto di frequentare attività del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) nel periodo dal 13 al 17 MAGGIO 2019 presso la struttura ospitante BANCA D'ITALIA, SEDE VIA XX SETTEMBRE 97/E

Attuale condizione (se del caso barrare la casella): studente BES

Soggetto ospitante BANCA D'ITALIA, SEDE VIA XX SETTEMBRE 97/E

PCTO: periodo dal 13 al 17 maggio 2019.....totale ore 25.....

Tutor scolastico: Prof. Donatella Capozzi

Tutor Banca d'Italia: Dr Paola Genovese

Polizze assicurative: ● Infortuni sul lavoro.....

● Responsabilità civile.....

TITOLO DEL PERCORSO **Analista di vigilanza: Analisi economico-patrimoniale di un intermediario finanziario**

Periodo: dal 13 maggio al 17 maggio 2019 (5 giorni).

Luogo di svolgimento: Sede di Roma Via XX Settembre 97/E

Prodotto finale: documento di analisi della situazione economico-patrimoniale di intermediari finanziari ed intervento di Vigilanza.

Scheda percorso: Analista di vigilanza: Analisi economico-patrimoniale di un intermediario finanziario

Gli studenti dovranno definire i contenuti di un intervento che la Vigilanza dovrà effettuare sull'Intermediario finanziario, sulla base delle risultanze dell'analisi condotta sul bilancio dell'intermediario stesso.

Struttura della Banca d'Italia coinvolta: Sede di Roma Divisione Supervisione Intermediari Finanziari

Numero di ragazzi ospitati: 06

Risorse interne coinvolte:

un tutor della Banca d'Italia (tutor esterno) che co-progetta, pianifica e segue con i due docenti

incaricati (tutor interno) il progetto; due *discussant* della Banca d'Italia che partecipano alla riunione di lavoro "Come discutiamo in Banca d'Italia"; una risorsa RIU per l'intervento di *recruitment*.

Metodologia: attività di gruppo e apprendimento cooperativo, *role playing*, *learning by doing*, stesura di una relazione, sua discussione e presentazione.

Durata: 5 giorni lavorativi dal lunedì al venerdì ore 09.00 /15.00

Luogo di svolgimento: Sede di Roma Via XX Settembre 97/e Roma

Obiettivo e finalità (da contestualizzare in relazione ai bisogni formativi della specifica platea di studenti cui il progetto è rivolto):

Ci si propone di far conoscere agli studenti dell'ITC le specificità dell'analisi dei bilanci degli intermediari finanziari e il ruolo svolto dalla Vigilanza: sotto un profilo più generale si intende promuovere un'esperienza che simuli situazioni di lavoro tipiche di un analista di Vigilanza (analisi individuale, lavoro di gruppo, confronto con un revisore, presentazione pubblica dei risultati).

Output atteso: Definizione, sotto forma di elaborato word e/o presentazione in *power-point*, di un documento che delinei i punti di forza e di debolezza di un intermediario finanziario reale e che individui, tra gli strumenti di azione di cui dispone la Vigilanza, quello più adatto per affrontare la situazione analizzata.

Conoscenze attese:

Trasversali e di contesto: nozioni di base sulle funzioni svolte dalla Banca d'Italia

Specialistiche: conoscenze di base sulle regole di bilancio delle imprese.

Competenze attese:

Trasversali: lavoro di gruppo, rispetto delle scadenze, puntualità, parlare in pubblico.

Specialistiche: utilizzo base strumenti di office (*word, power-point, excel*)

Programma

INQUADRAMENTO TEORICO

Giorno 1-n (tra i 15 e i 30 giorni prima dell'ospitalità (da definire))

Primo contatto con il Tutor interno e se possibile con i ragazzi e introduzione del percorso con inquadramento teorico e consegna di materiale didattico utile allo svolgimento dell'attività

ESPERIENZA

Giorno 1 presso la Banca d'Italia, Sede di Roma Via XX Settembre 97/E

Il Tutor della Banca d'Italia (esterno) presenta il percorso come sopra specificato: obiettivo e prodotto finale con chiara esplicitazione dell'output atteso e delle competenze attese;
Introduzione all'analisi di bilancio d'esercizio e ai principali concetti di analisi economico-patrimoniale;
Presentazione delle procedure informatiche utilizzate per l'analisi;
Consegna dei bilanci in formato elettronico.

Giorno 2 presso la Banca d'Italia, Sede di Roma Via XX Settembre 97/E

Avvio dei lavori con suddivisione in 2 gruppi e assegnazione degli intermediari da esaminare e delle attività da svolgere;
Illustrazione del *template* da utilizzare per esaminare i bilanci e raffrontare l'andamento delle principali voci rispetto all'anno precedente;
Individuazione delle informazioni rilevanti e implementazione dei *template* predisposti per l'analisi;
Riflessione sull'attività svolta e sulle criticità riscontrate

Giorno 3 presso la Banca d'Italia, Sede di Roma Via XX Settembre 97/E

Analisi e commento dei fenomeni emersi a seguito dell'analisi;
Rilevazione delle aree di criticità degli intermediari suscettibili di miglioramento;
Individuazione dell'intervento di vigilanza più opportuno.

Giorno 4 presso la Banca d'Italia, Sede di Roma Via XX Settembre 97/E

Come discutiamo in Banca d'Italia" – riunione di lavoro simulata con la partecipazione di altri due colleghi di Banca (appartenenti alla struttura che offre il percorso) per la discussione del lavoro finora svolto;
Integrazione del progetto con le risultanze della riunione di lavoro;
Chiusura dei lavori con stesura della versione definitiva del progetto.
Individuazione dell'intervento di vigilanza più opportuno.

Giorno 5 presso la Banca d'Italia, Sede di Roma Via XX Settembre 97/E

Presentazione della policy di *recruitment* della Banca d'Italia da parte di RIU o di colleghi della struttura ospitante.
Presentazione del prodotto finale da parte dei gruppi: suddivisione dei ruoli e confronto dialettico in riunione plenaria;
Riflessione guidata da parte dei tutor esterni sulla tenuta del prodotto finale, sulla efficacia dei processi di lavoro seguiti e sull'evoluzione delle competenze/conoscenze acquisite
Brevi interventi di chiusura del Tutor interno e dei ragazzi
Consegna degli attestati.
Chiusura.